

ATLETICA Il saltatore in alto bergamasco è reduce dalla prova di Coppa Europa in Francia

Bettinelli: posso andare più su

«Secondo posto discreto, ma ora voglio una medaglia agli Europei estivi»

■ A Lievin, in occasione della Coppa Europa indoor, manifestazione seconda solo ai prossimi Mondiali di Mosca, Andrea Bettinelli ha conquistato un secondo posto di grande prestigio, in quanto ha battuto altisti di spessore, finendo con la stessa misura di Ukhov, specialista da 2,37.

Il campione bergamasco ha così riscattato l'opaca prestazione ai recenti assoluti di Ancona e ha lenito in parte la mancata convocazione alla rassegna iridata. Ha saltato 2,26, ma attenzione, perché sulla pedana francese fin qui tutti i migliori saltatori hanno ottenuto misure nettamente inferiori ai propri limiti, una pedana che i tecnici hanno già da tempo battezzata come la peggiore in circolazione. Tra l'altro Andrea è stato l'unico azzurro, insieme all'ottocentista Bobbato, a salire il podio, per entrambi il secondo gradino, il che impreziosisce la sua gara.

Ieri al rientro dalla Francia lo abbiamo sentito e la prima domanda riguardava un suo commento: «Sono soddisfatto solo a metà, in quanto stavo benissimo e sui 2,28 al secondo tentativo ho sfiorato di un niente l'asticella. Ero in grado di farcela e avrei vinto mettendomi alle spalle fior di campioni. Certo che pure la pedana ci ha messo del suo, ma avevo la vittoria in mano per cui resta un poco di amarezza».

Un secondo posto in Coppa Europa è comunque da ricordare.

«Senza dubbio perché ho gareggiato in una manifestazione ad alto spessore, però non è mai come i Mondiali, per cui la soddisfazione anche per questo resta a metà».

Insomma la mancata rassegna iridata è rimasta veramente indigesta?

«Assolutamente sì, anche perché avevo puntato tutto su questa prova, mi ero allenato al meglio, ed ero certo che avrei bissato, se non addirittura migliorato, il piazzamento della passata stagione. Infatti in questo inverno, tolto gli atleti russi, i grandi non sono al vertice della forma, cosicché avevo una ghiotta occasione per approfittarne».

Perché allora è andata buca la selezione ai tricolori?

«La parolona inquadra la batosta. Ho trascorso una settimana di notevole tensione, inoltre una volta in gara abbiamo dovuto attendere due ore prima di saltare e così sia io sia i gemelli Ciotti abbiamo reso molto meno; solo che a loro è riuscito un salto in più».

«Certo, i Mondiali sono un'altra cosa, e la mancata convocazione mi ha deluso molto: avevo puntato tutto sulla gara di Mosca»



Il saltatore in alto Andrea Bettinelli, 27 anni, punta tutto sugli Europei estivi di Göteborg

SCI ALPINISMO Nel Rally buon secondo posto dello Sci Club 13 e altri piazzamenti orobici

In Presolana dominio della Valtellina

CICLISMO: PETACCHI-BOONEN IERI È STATA FESTA PER DUE

■ Alessandro Petacchi ha vinto in volata, con il tempo di 4h22'39" (media 43,175), l'ottava edizione del Giro della provincia di Lucca, 189 chilometri da Fornaci di Barga a Capannori. Lo spezzino ha approfittato al meglio del «treno» della Millram, nel quale si è distinto il tedesco Erik Zabel, terzo al traguardo. «Una vittoria che vale doppio - ha detto Petacchi, che ha preceduto Claudio Corioni - a vincere mi ha aiutato il mio rivale più forte di sempre». Quarto Paride Grillo (Ceramica Panaria-Navigare) e quinto Fabrizio Guidi (Phonak). **BOONEN OK ALLA PARIGI-NIZZA** - Il belga Tom Boonen ha vinto in volata la prima tappa della 64ª Parigi-Nizza, 193 chilometri da Villemandeur a Saint-Amand-Montrond. Il campione del mondo della Quick Step-Innergetic ha preceduto l'australiano Allan Davis e lo spagnolo Francisco Ventoso. Quarto e quinto posto per due italiani, Elia Rigotto (Team Milram) e Danilo Napolitano (Lampre-Fondital). Inutile la fuga dei francesi Stephane Auge e Christophe Laurent, che dopo oltre 110 chilometri da soli, con un vantaggio massimo di 10', sono stati ripresi a meno di 10 chilometri dall'arrivo. Boonen, che domenica era arrivato quinto a 3' nel cronoprologo vinto dallo statunitense Bobby Julich (Team Csc), è ora anche in testa alla classifica generale. Domani la terza tappa, la Cerilly-Belleville di 200 chilometri.

Giancarlo Gneocchi

CASTELLI LANCIO D'ARGENTO SALVINI METTE TUTTE IN FILA

■ Gli atleti bergamaschi nell'ultimo weekend agonistico erano impegnati su vari fronti. Ad Ascoli è proseguita l'escalation della marcellista Federica Castelli: ai campionati italiani invernali di lanci la ventenne di Pagnano conquistava infatti l'argento con la buona misura di 53,29. Ai campionati regionali di cross delle categorie superiori due portacolori dell'Atletica Valle Brembana salivano sul gradino più alto del podio: Vittoria Salvini metteva in fila le avversarie nel cross lungo con la brava Nozza-Bielli 4ª, mentre tra gli junior Simone Gariboldi vinceva in modo regale e subito partiva per il raduno della Nazionale con Montabih buon 8°. Ottimo rientro dopo due anni di stop di Stefania Benedetti, 2ª nel «corto», mettendosi alle spalle Milesi, Elisabetta Manenti, Rossi e Martinelli. Brava anche Tania Oberli, argento tra le allieve, con Bombardieri e Rudelli poco sotto.

Ad Arcore erano di scena i cadetti e sul podio salivano Medolago, Jennifer Guardiano ed Arianna Manzini, mentre tra i primi dieci si piazzavano Palamini, Trapletti, Cornelli, Rochi, Pezzali, Cantamesse, Pesenti, Riva, Trocchio, Gabusi e Seriola. Ai campionati regionali cadetti dei salti in estensione dominio dei giovani atleti bergamaschi: Maria Canavesi (2,60) e Francesco Mangili (3,00) facevano praticamente il vuoto nell'asta con Tommaso Donati 2ª, mentre nell'alto conquistavano l'argento Miriam Mosca (1,57) e Andrea Chiari (1,82) e il bronzo andava invece ad Apollonia Verreggia (1,55). Infine a Brescia successo dell'allievo Besana nel peso (13,33) e piazzata d'onore per Chiara Giudici (9,46) col bronzo nel giavellotto (26,58). G. C. G.

Karate: Bergamo cala il poker ai regionali

■ Erano 15, sono rimasti in sette. Così sono stati selezionati i karateka bergamaschi alla qualificazione della Lombardia per l'ammissione ai campionati italiani assoluti di karate Fijlkam Coni. Nella gara di Calvagese della Riviera (Brescia) il karate Bg laurea 4 campioni regionali assoluti. Il titolo più sofferto è quello di Guido Fenaroli (Skk Valcaleppe Credaro) che nell'affollata categoria kg 65 deve battere 4 avversari, anche l'altro orobico Manuel Bonaita (secondo) prima di festeggiare.

Con due incontri vinti è campione dei kg +85 Andrea Battaglia (Team Njo Romano di Lombardia), fresca leva della scuola romana. Campionessa Susanna Mischiatti (Olimpia Karate Bg), regina dei kg 55 con tre incontri vinti; e Nada Bolis (Karate Team New Tigers Terno) che si impone ancora nella categoria kg +65. Ma altri bergamaschi si sono qualificati per la fase nazionale a Torino: sono Manuel Bonaita, vice di Fenaroli nei kg 65; Mauro Demarchi (Valcaleppe Credaro), 2ª nei kg 75; infine 3ª e qualificata nei kg 70 Davide Gonnella (Olimpia Bg).

I magnifici 7 sono così distribuiti per società: due del Valcaleppe Credaro di Claudio Scattini; due dell'Olimpia Bg di Michelangelo Nava; uno ciascuno il Njo Romano di Lombardia di Oliviero Ratti, il Tigers Terno d'Isola di Loris Gamba, il Pozzuolo. Non staccano il biglietto del treno per Torino questi altri atleti: Cristian Lussana, 3ª nei kg +85, Jennifer Chiesa 3ª nei kg 55, Cristian Corti kg 70, Elisa Capelli e Silvia Brevi kg 60, tutti dell'Olimpia K. Bg; Marco Rota kg 65 (Cobra Kai Martinengo); Michele Rota kg 80 (K. Tigers Terno d'Isola); Daniele Morelli kg 75 (Team Njo Romano di Lombardia).

Emanuele Casali

IN BREVE

Ciclismo: Baro primo a Melzo

La 31ª Coppa Città di Melzo per dilettanti (élite e under) è stata vinta in volata da Marco Baro, 22 enne di Seregno in forza alla Palazzago-Sacchi-Maiet, dopo che il gruppo aveva annullato la lunga fuga di Rizzi (Pagnoncelli-Ngoc-Perrel), del bielorusso Pauliukovich (Boltiere-Magnis-Schivardi) e di Montanari. Secondo Corsini, terzo e Giovanni Carini (Pagnoncelli). Formentelli (Palazzago) si è piazzato (6ª); 10ª il debuttante orobico Michele Magni (Bergamasca-Colpack). Stefano Primavera (Carbonteambagnatica) ha concluso 21ª.

L'orobico Belli corre in Cile

Wladimir Belli (Selle Italia-Diquigiovanni) è partito ieri dalla Malpensa per il Cile, dove da giovedì al 19 marzo sarà impegnato nella Vuelta Chile. Il sedrinense comincia così la preparazione in vista del Giro d'Italia, probabilmente l'ultima corsa della sua carriera.

Basket BluOrobica Gli U16 fanno 10

Decimo successo consecutivo della compagine U16-Cadetti nazionali della BluOrobica (Deligios 27, Rota 20, Darwish 15, Planezio 10) vittoriosa 102-64 sul Bemareggio. Dopo la settimana di ritorno i bluarancio sono sempre secondi in classifica (34 punti) alle spalle della capolista Aurora Desio (38). Nona affermazione in altrettante gare per gli U13-Allievi open (Carnovali 26, Comerio 15, Tomasini 9, Tanzariello 6) vittoriosi 36-58 a Ombrino. Le U18-Juniores open della Zappettini Albino (Gatti 28, Miliani 18, Belotti 9, Carrara 6, Maltecca 5) hanno invece violato (55-66) il parquet dei Broni.

NISSAN X-TRAIL EURO4

SOLO A MARZO, TUO CON FILTRO ANTIPARTICOLATO DPF O 5 ANNI DI GARANZIA IN OMAGGIO.



Motore EURO4 2.2 dCi 136 CV, trazione All-Mode 4X4, controllo elettronico della stabilità, ABS+EBD e Nissan Brake Assist, cerchi in lega da 17", clima automatico, tetto elettrico panoramico.*
www.nissan-xtrail.it

È un'iniziativa della rete dei Concessionari Nissan valida fino al 31/03/2006.

*Catastriche dell'X-Trail versione Sport.
Emissioni CO₂: 208 g/Km. Consumo T2 1100Km (ciclo combinato).



SHIFT opportunity